

COMUNE DI FOLGARIA

Provincia di Trento



PARERE 4/2019 DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Giuseppe Borgonovi

Comune di Folgaria

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 29.03.2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e s. m. (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011, così come rettificato ed integrato dal D. Lgs. 126 del 2014, e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET – Armonizzazione contabile enti territoriali;
- preso atto che la Provincia Autonoma di Trento ha recepito, con la L.P. 9 dicembre n.18, il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s. m. e, in attuazione dell'art. 79 dello statuto speciale, dispone che gli enti locali della Provincia di Trento ed i loro organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto. La legge provinciale n. 18 del 2015 individua peraltro gli articoli del Decreto Legislativo 267/2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, che si applicano agli enti locali in ambito provinciale.

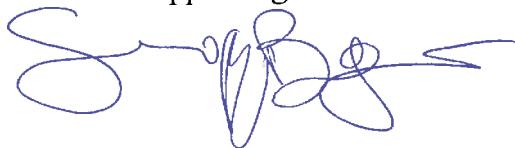
Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Folgaria che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 29.03.2019

IL REVISORE DEI CONTI

dott. Giuseppe Borgonovi



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	6
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
2. Previsioni di cassa.....	8
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2019-2021	9
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	11
5. Finanziamento della spesa del titolo 2	11
6. La nota integrativa	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	12
7. Verifica della coerenza interna	12
8. Verifica della coerenza esterna.....	12
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021.....	16
A) ENTRATE CORRENTI	16
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	18
Piano di miglioramento	18
Spese di personale	18
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità	19
Fondo di riserva di competenza	19
Fondi per spese potenziali.....	19
ORGANISMI PARTECIPATI.....	20
SPESE IN CONTO CAPITALE	20
INDEBITAMENTO	21
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	22



Premessa e verifiche preliminari

Il revisore dei Conti del Comune di Folgaria è stato nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 15 dicembre 2017.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al D.Lgs.118/2011, così come integrato dal D.Lgs 126/2014.

- ha ricevuto in data 25 marzo 2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dal Commissario Straordinario in data 21 marzo 2019 con deliberazione n. 039/G. completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
 - g) elenco indirizzi Internet di pubblicazione del Rendiconto della gestione 2017 del Comune di Folgaria;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - h) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe dei servizi dell'ente.
 - i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - j) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - k) documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art. 170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta comunale;
 - l) il programma triennale dei lavori pubblici, disciplinato ai sensi dell'articolo 13 della



L.P. 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale 1061/2002, che è contenuto nel documento unico di programmazione (DUP);

m) la programmazione annuale del fabbisogno di personale, contenuta nel documento unico di programmazione (DUP);

viste le disposizioni che regolano la finanza locale nell'ambito della Provincia Autonoma di Trento, in particolare il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale;

visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 43 del D.P.G.R. 28.5.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11.

Accertamenti preliminari

L'Ente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 29.02.2016, si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale al 2019.

L'Ente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 29.02.2016, si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato al 2018. La legge n. 145 del 30.12.2018 (legge di bilancio 2018) ha abrogato l'obbligo del bilancio consolidato per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti di conseguenza il comune di Folgaria si avvarrà di questa abrogazione.

Nell'anno 2016 l'ente ha proceduto a riclassificare il Bilancio 2016 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione del bilancio di previsione 2016/2018 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 31 dicembre 2018 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020 (numero 5 variazioni di bilancio dal 24.04.2018 al 28.12.2018 – escluso il riaccertamento dei residui, le variazioni di cassa e le variazioni di esigibilità).

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente **ha** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

Verifica degli equilibri

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

Il Commissario Straordinario ha approvato con delibera n. 1 del 16 ottobre 2018 il rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione da me formulata in data 20 settembre 2018, risulta che:



- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2017:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017, così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

Composizione del risultato di amministrazione al 01.01.2018 (a)	4.559.690,79
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31.12.2017	527.808,66
Accantonamento spese legali	1.200,00
Fondo accantonamento perdite società partecipate	2.000,00
Totale parte accantonata (b)	531.008,66
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	185.197,29
Totale parte vincolata (c)	185.197,29
Totale parte destinata agli investimenti (d)	201.843,77
Totale parte disponibile (a)-(b)-(c)-(d)	3.641.641,07

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità	2.797.900,22	3.163.692,93	3.079.499,06
di cui cassa vincolata	2.919,72	2.919,72	2.919,72
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Bilancio di previsione 2019-2021



L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLI DELL'ENTRATA	previsioni definitive 2018	2019	2020	2021
Avanzo di amministrazione presunto	300.000,00	812.525,00	0,00	0,00
FPV Parte corrente	1.114.642,86	462.019,94	462.019,94	0,00
FPV Parte capitale	4.062.554,66	287.280,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pre- requisitiva	4.929.111,00	4.979.868,00	4.769.868,00	4.824.868,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.023.910,12	852.495,00	759.172,00	759.172,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.531.670,52	2.924.139,00	2.886.031,00	3.229.535,92
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.164.049,74	4.161.902,49	3.254.176,00	2.988.762,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da tesoreria	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e aprite di giro	2.567.700,00	3.036.700,00	3.036.700,00	3.036.700,00
TOTALE	21.193.638,90	18.016.929,43	15.667.966,94	15.339.037,92

TITOLI DELLA SPESA	previsioni definitive 2018	2019	2020	2021	
TITOLO 1	Titolo 1 Spese correnti	10.418.466,50	9.068.620,94	8.741.798,94	8.678.042,92
TITOLO 2	Titolo 2 Spese in conto capitale	7.526.604,40	5.261.707,49	3.254.176,00	2.988.762,00
TITOLO 3	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziaria	-	-	-	-
TITOLO 4	Titolo 4 Rimborso prestiti	180.868,00	149.901,00	135.292,00	135.533,00
TITOLO 5	Titolo 5 Chiusura anticipazioni di tesoreria	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TITOLO 7	Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	2.567.700,00	3.036.700,00	3.036.700,00	3.036.700,00
Totale titoli	Totale titoli	21.193.638,90	18.016.929,43	15.667.966,94	15.339.037,92

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti

1.1 Pareggio complessivo

Il totale generale delle spese previste (€ 18.016.929,43 nel 2019, € 15.667.966,94 nel 2020 ed € 15.339.037,92 nel 2021) è pari al totale generale delle entrate previste.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria

di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Per le modalità di applicazione del fondo pluriennale vincolato nel Bilancio di previsione 2019-2021 si rinvia al paragrafo 3 "Nuove regole di finanza pubblica" pagina 19 della Nota integrativa al Bilancio di previsione 2019-2021 e alle pagine 12,13 e 14 della presente relazione.

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto dell'art.162 del Tuel.

Il fondo presunto iniziale di cassa 2019 è pari ad euro 3.079.499,06.

EQUILIBRIO di CASSA			
Entrata	2019	Uscita	2019
Fondi di cassa iniziale presunto	3.079.499,06		
TITOLO 1 Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa	6.264.196,39	TITOLO 1 Spese correnti	12.948.972,42
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	3.863.424,54	TITOLO 2 Spese in conto capitale	11.595.628,91
TITOLO 3 Entrate extratributarie	6.895.386,52		
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	8.498.171,83	TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziaria	
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie			
Totale entrate finali	25521.179,28	Totale spese finali	24.544.601,33
TITOLO 6 Accensione prestiti	6.741,89	TITOLO 4 Rimborso prestiti	235.059,66
TITOLO 7 Anticipazioni di tesoreria	500.000,00	TITOLO 5 Chiusura anticipazioni di tesoreria	500.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	3.251.404,15	TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro	3.999.664,33
Totale titoli	29.279.325,32	Totale titoli	29.279.325,32
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	29.279.325,32	TOTALE COMPLESSIVO USCITE	29.279.325,32
FONDO DI CASSA FINALE PRESUNTO	3.079.499,06		



Equilibrio corrente

bilancio corrente ENTRATA	2019	2020	2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.979.868,00	4.769.868,00	4.824.868,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	852.495,00	759.172,00	759.172,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.924.139,00	2.886.031,00	3.229.535,92
Titolo 4 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche			
Utilizzo avанzo presunto per spese correnti			
FPV per finanziamento spese correnti	462.019,94	462.019,94	462.019,94
Entrate correnti che finanziano investimenti			
Entrate in c/capitale che finanziano spese di investimento			
Totale entrate correnti	9.218.521,94	8.877.090,94	9.275.595,86
Oneri di urbanizzazione per finanziamento spese correnti			
TOTALE ENTRATE BILANCIO CORRENTE	9.218.521,94	8.877.090,94	9.275.595,86

bilancio corrente SPESA	2019	2020	2021
Titolo 1 - Spese correnti	9.068.620,94	8.741.798,94	9.068.620,94
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	149.901,00	135.292,00	135.533,00
Totale spese titoli I e IV	9.218.521,94	8.877.090,94	9.275.595,86
TOTALE SPESE BILANCIO CORRENTE	9.218.521,94	8.877.090,94	9.275.595,86

Equilibrio capitale

bilancio ENTRATA	2019	2020	2021
Titolo 1 - Entrate in conto capitale	4.161.902,49	3.254.176,00	2.988.762,00
Oneri di urbanizzazione per finanziamento spese correnti	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
Totale titolo IV rettificato	4.161.902,49	3.254.176,00	2.988.762,00
Titolo V Entrate da riduzione di attività finanziarie			
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
FPV per finanziamento spese di investimento	287.280,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione presunto 2018	812.525,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE DEL BILANCIO INVESTIMENTI	5.261.707,49	3.254.176,00	2.988.762,00

bilancio SPESA	2019	2020	2021
Titolo 2 -Spese in conto capitale	5.261.707,49	3.254.176,00	2.988.762,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE BILANCIO INVESTIMENTI	5.261.707,49	3.254.176,00	2.988.762,00



4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

5. Finanziamento della spesa del titolo 2

Il titolo 2 della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato secondo quanto presente nell'allegato al bilancio "Prospetto finanziamento-investimento anno 2019".

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



Verifica coerenza delle previsioni

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che il documento "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 con relativi allegati" è coerente con il documento di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (programma triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul Dup l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 4 del 29.03.2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale dei lavori pubblici, contenuto nel DUP, è disciplinato, ai sensi dell'articolo 13 della L.P. 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale 1061/2002.

Le schede previste da tale deliberazione non consentono tuttavia di evidenziare tutte le informazioni richieste dal principio della Programmazione 4/1. A questo fine sono state integrate ed è stata introdotta una scheda (scheda 1 – parte seconda) che riporta l'anno di avvio e l'esigibilità della spesa delle opere in corso di esecuzione.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale, contenuta nel DUP, tiene conto delle indicazioni e dei vincoli discendenti dal Protocollo di finanza locale per il 2018 (quello del 2019 non è ancora stato predisposto) in materia di contenimento della spesa (si veda come meglio approfondito alle pagine da 56 a 58 del DUP).

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019/2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

La legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) ha introdotto, per tutti gli Enti (di cui al comma 1 dell'art. 9 della Legge rafforzata 243/2012) nazionali, anche quelli con popolazione inferiore a 1.000 abitanti, il principio del pareggio di bilancio tra entrate finali e spese finali, che costituisce principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione. Tale norma risulta recepita dal comma 2 dell'art. 16 della L.P. 21/2015 (legge provinciale di stabilità 2016), che modifica il comma 1 dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27 del 2010.

Detto articolo della legge provinciale recita: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di

applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci. Per l'anno 2016, in attesa della piena applicazione della normativa in materia di armonizzazione, gli enti locali assicurano il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali, computando tra le entrate e le spese finali anche il fondo pluriennale vincolato, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Con successivo provvedimento, adottato d'intesa tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali, sono definite le modalità di calcolo del predetto saldo di competenza e le modalità di monitoraggio delle sue risultanze, nel rispetto degli obiettivi fissati per il sistema territoriale provinciale integrato ai sensi dell'articolo 79 dello Statuto."

Di conseguenza per il calcolo del differenziale tra entrate e spese da considerare per i saldi di finanza pubblica, si ricomprendono tra le entrate finali quelle ascrivibili ai titoli I, II, III, IV e V degli schemi previsti dal D.lgs 118/2011 e quali uscite finali quelle ascrivibili ai titoli I, II, III degli schemi di bilancio previsti dal D.lgs 118/2011.

Ulteriori aspetti da considerare per la determinazione del pareggio di bilancio sono i seguenti:

- 1) nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato, limitatamente al 2016, il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento;
- 2) nel calcolo del differenziale valido per il computo dei saldi di finanza pubblica non sono considerati tra le spese finali gli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità (FCDDE) e i fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire quale quota di accantonamento del risultato di amministrazione;
- 3) il surplus positivo tra entrate e spese finali può essere utilizzato ai fini dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione, ovvero per l'assunzione di mutui e dovrà essere costantemente monitorato nel corso dell'esercizio.

La legge n. 164 del 31 agosto 2016 apporta importanti modifiche alle regole del pareggio di bilancio, introdotte dalla Legge n. 243/2012 e che vanno a disciplinare il predetto vincolo di finanza pubblica dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali, a partire dal 2017.

Anzitutto, la Legge n. 164 del 2016 ridimensiona fortemente l'art. 9 della Legge n. 243/2012. Spariscono tutti i vincoli elencati dall'art. 9 (vincoli che non sono mai entrati in vigore) e vengono sostituiti da un unico obiettivo rappresentato dal saldo non negativo in termini di competenza del saldo delle entrate e delle spese finali.

La nuova legge prevede che dal 2020 verrà considerato, nei calcoli del pareggio di bilancio, sia il fondo pluriennale vincolato di entrata, al netto della quota finanziata dall'indebitamento e dall'avanzo di amministrazione, che il fondo pluriennale di spesa, mentre per il triennio 2017-2019 il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa verrà ricompreso nel parametro in questione, *"compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale"*.

In particolare l'art. 65 del Disegno di legge di bilancio 2017 prevede che, per il triennio 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento, precisando che al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto di tale vincolo, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, vigente alla data di approvazione di tale documento contabile.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:



BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	462.019,94	462.019,94	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	287.280,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	749.299,94	462.019,94	0,00
AI) Avanzo amministrazione applicato a spese investimento		812.525,00		
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	4.979.868,00	4.769.868,00	4.824.868,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	852.495,00	759.172,00	759.172,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.924.139,00	2.886.031,00	3.229.535,92
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	4.161.902,49	3.254.176,00	2.988.762,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	8.606.601,00	8.741.798,94	8.678.042,92
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	462.019,94	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	460.523,622	466.407,15	490.304,89



H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	8.608.097,32	8.275.391,79	8.187.738,03
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.261.707,49	3.254.176,00	2.988.762,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziarie da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	5.261.707,49	3.254.176,00	2.988.762,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		610.424,62	601.699,15	625.837,89

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto..

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2019-2021

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta immobiliare semplice

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote da ultimo approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 27.02.2018 e sulla base del regolamento del tributo, è stato previsto in euro 3.850.000,00 con una previsione uguale alla somma prevista per IMIS nel bilancio 2018.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMIS di anni precedenti è previsto in euro 60.000,00, per l'anno 2019.

Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

L'attività di accertamento e di riscossione dei due tributi nonché la gestione delle pubbliche affissioni è esercitata in concessione dalla ditta ICA.

Per gli esercizi 2018, 2019 e 2020, le previsioni di entrata relative all'imposta comunale sulla pubblicità sono stimate in euro 9.043,00 per ciascuna annualità in linea rispetto al 2018 mentre, per quanto riguarda i diritti sulle pubbliche affissioni, il gettito per il prossimo triennio è quantificato in euro 3.957,00 per ciascuna annualità, in linea con gli anni precedenti.

TIA

Per gli esercizi 2019, 2020 e 2021, le previsioni di entrata relative alla Tariffa di Igiene Ambientale sono stimate rispettivamente in euro 843.808,00 per i tre anni uguali.

Trasferimenti correnti dalla Provincia Autonoma di Trento

Per quanto riguarda la quantificazione del fondo perequativo/di solidarietà 2019 e dei collegati trasferimenti di parte corrente (ed in particolare quelli conseguenti al minor gettito IM.I.S. nelle varie fattispecie), in base al quadro attuale si suggerisce di confermare i dati definitivi relativi all'anno 2018, sempre fatta salva la successiva nuova definizione derivante dal Protocollo d'intesa "ponte" di Finanza Locale 2019, approvato in data 25 marzo u.s..

Con riferimento al Fondo perequativo anno 2019 vengono confermati pertanto i dati del 2018:

- la partecipazione, concordata in sede di Protocollo d'intesa "ponte" in materia di finanza locale per il 2019 dei Comuni, agli obiettivi di riqualificazione della spesa pubblica quantificata come per l'anno 2018 in 3,5 milioni di euro. Tale importo sarà ripartito tra i Comuni con le medesime modalità adottate nel 2016, nel 2017 e nel 2018 che tenevano conto della necessità di allineare il livello di spesa standard ai livelli di massima efficienza, in armonia con quanto stabilito nella legge di riforma istituzionale.

- il riconoscimento del 50% della quota interessi della rata di ammortamento dei mutui (stimata in complessivi 3,2 milioni di euro ca.) inerente l'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei Comuni condivisa nell'ambito del Protocollo 2015.

Si prevede inoltre l'assegnazione delle seguenti quote:

- la quota di Euro 22.611,00, riferita al servizio biblioteche;
- il consolidamento di quote specifiche previste nei precedenti Protocolli a favore di singoli Comuni;
- il consolidamento delle risorse per gli oneri relativi al rinnovo del contratto del personale comunale.



La quantificazione delle risorse assegnate nel prossimo triennio a valere sul **Fondo di solidarietà (Fondo perequativo netto)** è avvenuta sulla base di quanto previsto dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018, sottoscritto in data 10 novembre 2017.

Per quanto riguarda invece le risorse assegnate sul **Fondo specifici servizi comunali**, la loro quantificazione è avvenuta sempre in base al Protocollo d'intesa 2018 con una somma, per quel che riguarda servizi socio-educativi della prima infanzia pari a euro 140.681,00 e per il servizio di custodia forestale euro 104.000,00.

In relazione infine all'**ex Fondo investimenti minori** si prevede, come già previsto a partire dal 2018, il recupero di una parte della quota relativa al debito estinto anticipata dalla Provincia nell'ambito dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui realizzata nel 2015.

Proventi dei servizi pubblici

Il Comune di Folgaria, relativamente alla determinazione delle tariffe riferite a servizi erogati o messi a disposizione dal Comune ovvero da enti di gestione dallo stesso individuati, ha approvato, con delibera del Commissario Straordinario n. 30 del 14.03.2019 le tariffe acquedotto e con delibera del Commissario Straordinario n. 31 del 14.03.2019 le tariffe per la fognatura. Ha predisposto gli schemi dei provvedimenti per la determinazione delle tariffe relative al Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani per l'anno 2019.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2019 in:

- euro 20.000,00 per le sanzioni da violazioni Codice della Strada; euro 200,00 per sanzioni da autovelox;
- euro 1.500,00 per le sanzioni da altre violazioni.

L'entrata risulta utilizzata per il finanziamento di spese correnti.

Si riporta di seguito l'evoluzione per le sanzioni amministrative:

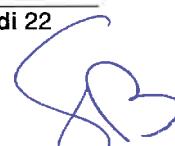
	Anno accertamento	importo	incassi nell'anno dell'accertamento	incassati a residuo
Sanzioni da violazioni Codice della Strada	2014	16.484,06	16.484,06	3.807,70
	2015	13.544,95	13.544,95	1.300,81
	2016	33.620,39	22.533,13	944,46
	2017	28.676,74	18.739,80	2.871,48
	2018	13.767,77	13.767,77	3.446,67

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 250,00 stimati sulla media degli esercizi precedenti per distribuzione di dividendi dai seguenti organismi partecipati: Dolomiti Energia Holding S.p.A.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente risultante dagli interventi dal bilancio di previsione 2019 sono le seguenti:



Spese correnti	2019	2020	2021
redditi da lavoro dipendente	2.016.600,00	2.023.900,00	2.032.400,00
imposte e tasse a carico dell'ente	194.110,00	199.610,00	186.610,00
acquisto di beni e servizi	5.535.696,00	5.641.936,00	5.592.976,00
trasferimenti correnti	256.200,00	250.200,00	250.200,00
interessi passivi	2.671,00	2.434,00	2.193,00
rimborsi e poste correttive delle entrate	300,00	300,00	300,00
altre spese correnti	1.063.043,94	634.418,94	613.363,92
	9.068.620,94	8.741.798,94	8.678.042,92

Piano di miglioramento

Il Revisore dà atto che l'Ente è in deroga rispetto all'implementazione del piano di miglioramento in quanto è coinvolto nel processo di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata, essendo Comune inferiore ai 5.000 abitanti.

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021 tiene conto della programmazione del fabbisogno e dei vincoli discendenti dal Protocollo di finanza locale in materia di contenimento della spesa.

È prevista l'assunzione di personale stagionale senza incremento della spesa complessiva per il personale registrata nell'anno 2014, così come stabilito nel protocollo di intesa in materia di Finanza Locale.

La previsione 2019 delle quote TFR che i dipendenti di ruolo matureranno in corso d'anno.



Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Il totale delle consulenze esterne inerenti l'ufficio tecnico ammonta ad euro 7.000,00 per l'anno 2019, euro 19.000,00 per l'anno 2020 ed euro 17.000,00 per l'anno 2021.

Per gli incarichi in materia di patrocinio legale gli importi stanziati sono pari ad euro 15.000,00 nel 2019, euro 30.000,00 nel 2020 e euro 15.000,00 nel 2021.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso. Di seguito si riporta il link:

<http://www.comune.Folgaria.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Consulenti-e-collaboratori/Titolari-di-incarichi-di-collaborazione-o-consulenza>

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2019-2021 è evidenziata nel relativo paragrafo della Nota Integrativa sezione "Fondo crediti di dubbia esigibilità"

Per la quantificazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità, per ogni voce di entrata del Titolo I e III oggetto di svalutazione, è stato considerato il trend storico relativo al quinquennio 2012-2016.

Per quanto attiene alla modalità di calcolo della percentuale di accantonamento al FCDE è stata utilizzata la media semplice poiché ritenuta più congrua e rappresentativa del valore del rischio assegnato alle partite creditorie oggetto di svalutazione.

Non sono state oggetto di svalutazione le entrate le entrate del Titolo 2 "Trasferimenti correnti" in quanto crediti nei confronti di altre amministrazioni pubbliche;

Per le entrate del Titolo 1 e del Titolo 3 "è stata fatta una valutazione sugli incassi degli ultimi esercizi per vedere se inserire o meno nel calcolo del fondo tali voci.

Considerata la tipologia e natura delle entrate previste nella programmazione 2019-2021 in c/capitale, si è ritenuto di non dover istituire alcun fondo crediti di dubbia esigibilità

Una volta determinato il valore teorico del Fondo crediti di dubbia esigibilità applicando le percentuali ridotte previste dalla normativa vigente, nel bilancio di previsione è stato accantonato parte di tale valore; l'ulteriore quota verrà accantonata a seguito della approvazione del conto consuntivo 2017 con determinazione dell'avanzo di amministrazione, parte del quale verrà destinata per finanziare il FCDE.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluiscce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

F.C.D.E.	2019	2020	2021
Parte corrente	460.523,62	466.407,15	490.304,89

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario è così quantificato:

Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
29.750,38	44.811,79	9.559,03

Fondo di riserva di cassa

Nessuna previsione

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per alter spese potenziali.

Organismi partecipati

Nessuno degli organismi partecipati, come dettagliato nella Nota Integrativa, presenta, nell'ultimo bilancio approvato, perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato, ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014 il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, corredata da relazione tecnica.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente, ai link:

<http://www.comune.folgaria.tn.it/Albo-pretorio/Atti/Ordinanze-e-Decreti-sindacali/Piano-operativo-di-razionalizzazione-delle-partecipazioni-societarie>

<http://www.comune.folgaria.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Altri-contenuti/Dati-ulteriori/Piano-operativo-di-razionalizzazione-delle-societa-partecipate-ai-sensi-dell-art.1-comma-612-della-Legge-190-2014>

Con deliberazione di Consiglio n. 8 di data 28.12.2018 il Commissario Straordinario ha effettuato la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 co. 10 L.P. 29.12.2016 n. 19 e art. 24 D. Lgs. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal D. Lgs. 16.06.2017 n. 100, ed approvato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2016.

Spese in conto capitale

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

bilancio SPESA	2019	2020	2021
Titolo 2 -Spese in conto capitale	5.621.707,49	3.254.176,00	2.988.762,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE BILANCIO INVESTIMENTI	5.621.707,49	3.254.176,00	2.988.762,00

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel precedente punto 5 della presente Relazione, relativo alle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Le spese d'investimento previste nell'anno 2019 non sono finanziate con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario
Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2019-2021



(transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa.

Limiti all'acquisto di immobili, vetture e arredi

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2017, sottoscritto l'11 novembre 2016, venivano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale n. 27 del 27 dicembre 2010, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Le misure di contenimento della spesa sono perseguiti con gli strumenti del piano di miglioramento.

Per il Comune di Folgaria il venir meno di questi vincoli non cambia l'impostazione del bilancio.

Indebitamento

I Comuni possono ricorrere all'assunzione di prestiti, nell'assoluto rispetto di alcuni vincoli normativamente statuiti.

Il primo di essi consiste nell'approvazione del rendiconto dell'esercizio riferito ai due anni precedenti rispetto a quello in cui i mutui sono deliberati.

In secondo luogo l'art. 25, comma 3, della Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 prevede che il Comune possa effettuare nuove operazioni di indebitamento se l'importo annuale degli interessi dei debiti da contrarre, sommato a quello dei debiti precedentemente contratti, al netto di una quota del 50 per cento dei contributi in conto annualità, non risulta superiore, a decorrere dal 2012, all'8 per cento delle entrate correnti, risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberato il ricorso al nuovo indebitamento, con esclusione delle somme *una tantum* e dei contributi in annualità.

Altro importante vincolo è quello rappresentato dal pareggio di bilancio di cui alla legge rafforzata n. 243/2012. Il principio del pareggio di bilancio è stato disciplinato dalla legge di stabilità nazionale 2016 e recepito dalla legge di stabilità 2016 provinciale. La legge n. 164 del 31 agosto 2016 apporta modifiche in materia di pareggio di bilancio delle Regioni e degli Enti locali. Per il triennio 2019-2021 va letto l'art.65 del Disegno di legge di bilancio 2017.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2018 con il limite della capacità di indebitamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

bilancio SPESA	2019	2020	2021
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	64.742,00	50.133,00	50.374,00
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale regista la seguente evoluzione:

interessi passivi mutui	2019	2020	2021
	2.671,00	2.434,00	2.193,00

Osservazioni e suggerimenti

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congruo le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018;
- delle verifiche del permanere degli equilibri generali di bilancio 2018 ai sensi dell'art. 193 del TUEL, effettuate con deliberazione consiliare n. 26 del 31.07.2018;
- dell'ultimo bilancio approvato delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti provinciali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma triennale dei lavori pubblici, contenuto nel Dup.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza.

e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/03/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

Di seguito si riportano il link relativo ai Bilanci di previsione e il link relativo all'indicatore dei tempi di pagamento riguardanti gli acquisti di beni, servizi e forniture.

<http://www.comune.folgaria.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bilanci/Bilancio-preventivo-e-consuntivo>



Conclusioni

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, richiamato l'articolo 43 del D.P.G.R. 28.5.1999 n. 4/L e s.m., l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2011e s. m. e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato che le previsioni proposte rispettano i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

Trento, 29.03.2019

Il Revisore dei Conti

dott. Giuseppe Borgonovi

